Realtà virtuale: allenare la visione insieme



Che cosa si allena

Vedere con due occhi non significa soltanto vedere due immagini: il cervello deve integrarle per costruire una percezione unica, stabile e, quando possibile, tridimensionale. Il training in realtà virtuale propone attività guidate per esercitare questa collaborazione.

Come funziona il visore

Nel training dicoptico vengono presentati contenuti diversi ai due occhi. Il professionista regola gli stimoli e la difficoltà per favorire il loro uso simultaneo. Gli esercizi possono coinvolgere fusione delle immagini, convergenza e percezione della profondità. Vivid Vision è uno dei sistemi studiati per questo approccio.

Per chi può essere preso in considerazione

Ambliopia (occhio pigro): riduzione della visione legata allo sviluppo del sistema visivo. Difficoltà binoculari: ad esempio insufficienza di convergenza o ridotta stereopsi. Strabismo: l’indicazione dipende dal tipo di deviazione e dalle capacità binoculari; il training non sostituisce automaticamente prismi o chirurgia.

Si possono valutare bambini e adulti, tenendo conto di diagnosi, capacità di collaborazione e requisiti del dispositivo. Una differenza di difetto visivo tra i due occhi richiede prima di tutto una correzione ottica adeguata. L’età, da sola, non permette di prevedere il risultato.

Il percorso, passo dopo passo

1. Valutazione e obiettivi

Porti occhiali, prescrizioni e referti. Oculista e ortottista valutano acuità visiva, difetto refrattivo, motilità, allineamento e collaborazione dei due occhi. Si concordano obiettivi realistici e alternative.

2. Sedute personalizzate

Il professionista stabilisce frequenza, durata e difficoltà. Segua le indicazioni e mantenga la correzione e le terapie prescritte. Un eventuale uso domiciliare richiede un programma e un dispositivo autorizzati dal curante.

3. Controlli e adattamento

Si confrontano test e sintomi con i valori iniziali. La regolarità aiuta a valutare il percorso; in base alla risposta si possono modificare gli esercizi, proseguire o scegliere altre opzioni.

Che cosa aspettarsi

Gli studi su Vivid Vision hanno osservato miglioramenti in gruppi selezionati di pazienti con ambliopia, anche adulti. Uno studio randomizzato del 2024 ha rilevato miglioramenti con training VR e bendaggio, senza differenze statisticamente significative tra i gruppi nei tempi valutati. Questi dati non garantiscono lo stesso esito per ogni persona o per ogni disturbo.

Domande pratiche

Quante sedute servono? Non esiste un numero valido per tutti. Posso sospendere il bendaggio o gli occhiali? Solo su indicazione del curante. Se il visore dà fastidio? Interrompa la seduta e segnali nausea, vertigini, cefalea o visione doppia al professionista.

Il centro dispone di due sistemi Vivid Vision funzionanti. Chieda ai professionisti se il percorso è indicato nel suo caso. Per informazioni: 800 98 51 97. Questa scheda è informativa e non sostituisce visita e prescrizione.

Fonti: materiali informativi del service (volantini realtà virtuale GVM/GHC, 2025); Vivid Vision, seevividly.com/for_clinics e /publications (consultati il 13/10/2026); Žiak et al., BMC Ophthalmology 2017, doi:10.1186/s12886-017-0501-8; Meqdad et al., Current Eye Research 2024, doi:10.1080/02713683.2023.2275531. Immagine: archivio grafico del service.

Contatti e prenotazioni

Torino · Clinica Santa Caterina da Siena
Via Villa della Regina 19
011 8199211

Numero verde
800.98-51-97

Gravellona Toce · Istituto Raffaele Garofalo
Via Albertini 21
0323 84991

VISTA · 011 024 3178
Telefono VISTA
Chat VISTA

Il nostro sito
Sito andiamoavedere

Prenotazioni
iDoctors
MyGVM · Torino
MyGHC · Gravellona